

A Avellino ostacoli per l'intesa

Provincia: la giunta DC-PSDI non si dimette

Il presidente Cocozza afferma che rimetteranno il mandato solo quando si saranno create le condizioni per una nuova maggioranza - L'intervento di Adamo

AVELLINO, 4. DC e PSDI si rifiutano di far dimettere il loro bicolor minoritario alla Provincia: questo il senso del loro voto contrario all'ordine del giorno di dimissioni della giunta, presentato ieri sera, al termine della seconda seduta consecutiva del consiglio provinciale...

AVELLINO, 4. Il gruppo neofascista del MSI-DN ovviamente ha votato contro tutto l'ordine del giorno. Appare così chiaro - nel caso vi fosse stato bisogno di qualche verifica - che l'atto con cui gli assessori della DC e del PSDI ritirarono il 14 gennaio scorso, le loro dimissioni presentate dopo l'approvazione del bilancio fatta dai partiti dell'intesa...

nei giorni immediatamente precedenti Natale, nelle Commissioni montane dell'Italia ripubblica e della valle dell'Uffia. Tutto ciò è stato denunciato con forza in diversi interventi da parte del consiglio di sinistra (i compagni Adamo, Moscarello e Ninfodoro per il PSDI e il compagno Giannattasio per il PSI). Vale il tentativo di più, il tentativo di scoprire - fatto dal presidente della giunta, il dc Cocozza, e dal capogruppo nonché segretario della DC, Fico, di presentare una DC favorevole a creare di nuovo l'intesa alla Provincia, allorché se ne verificano le condizioni.

Sull'opportunità di costruire un consorzio

Per le TPN accordo fra Comune e Regione

Domani un incontro per mettere a punto lo statuto. Sotto sequestro 75 mezzi della società

Presso gli uffici della giunta regionale, presieduta dal presidente Mancino, si è tenuta ieri una riunione indetta dall'assessore regionale ai trasporti Del Vecchio alla quale hanno partecipato anche il sindaco Valenzi, il vice sindaco Carpinio, gli assessori comunali Buccico ed Imbimbo unitamente ai convenzionari regionali e comunali.

I lavoratori della Retam chiedono la riapertura della fabbrica

A seguito dell'improvvisa serrata effettuata dalla direzione della Retam sud motivata «causa dimissioni dei dirigenti» una folta schiera di lavoratori ha chiesto la riapertura della fabbrica. Tale serrata, al di là delle motivazioni addotte dai dirigenti dimissionari, ha avuto un effetto di blocco di tutti i mezzi della Retam sud, attualmente in custodia della P.M. in un suo deposito a San Paolo.

La situazione delle TPN sarà oggetto d'esame anche da parte della giunta regionale, nella prossima seduta, su relazione dell'assessore Del Vecchio. E' di ieri, intanto, la notizia che il sequestro, sollecitato dall'assessorato comunale di Napoli, di 75 mezzi delle TPN. Il provvedimento è conseguenza di un debito, contratto dalla società di trasporti, per un ammontare di 4 miliardi. Il sequestro è stato eseguito la scorsa notte.

Protesta al tecnico femminile di Fuorigrotta

Le 600 ragazze dell'istituto tecnico femminile «Vittorio Emanuele II» sono da due giorni in sciopero per protestare contro la decisione di licenziare il tecnico di Fuorigrotta. La decisione è stata fatta adottare in una riunione del consiglio d'istituto senza la partecipazione dei rappresentanti degli studenti e dei genitori.

Cerimonia all'ASCOM per le forze di PS

Trenta appartenenti alle forze di polizia (guardie e sottufficiali) della mobile, sono stati ospiti ieri sera dell'Associazione dei commercianti in piazza Carità dove si è svolta una manifestazione organizzata dall'associazione degli orafi, rappresentata dal presidente dott. Riccardo Ammirante e dal presidente provinciale dott. Riccio. Gli orafi hanno voluto premiare le guardie ed i sottufficiali che si sono particolarmente distinti in due recenti clamorosi atti banditeschi: la tentata rapina alla Centrale del latte e all'agenzia postale 9 nel corso della quale fu assassinato il postelegrafonico Barberio. In entrambe le occasioni le guardie e sottufficiali hanno messo le mani addosso ai delinquenti.

E' uscito il numero di «Uomini e idee» dedicato a E. Villa

E' uscito in questi giorni il numero 24 della rivista napoletana «Uomini e idee» pubblicata dall'editore Schettini e redatta da un gruppo di scrittori e artisti dell'avanguardia napoletana. Si tratta di un grosso fascicolo di 320 pagine (costa lire 3000) la cui importanza serve nell'altro a compensare il lungo intervallo fra il primo e il secondo numero della rivista, rinata e rifondata l'anno scorso con grandi e non celate ambizioni. Il n. 24 è tutto dedicato ad Emilio Villa, lo scultore, pittore, scrittore, ormal leggendario (è certo il più significativo) esponente dell'avanguardia non istituzionalizzata, che da decenni porta avanti con assoluto rigore un lavoro di ricerca e di sperimentazione in modo praticamente clandestino - un discorso letterario e artistico che è, davvero «diverso» e irriducibile agli schemi convenzionali.

Annunciato in una conferenza stampa

1.200 alloggi del'IACP in tutto il Sannio

Il programma illustrato dal presidente dell'istituto - La somma da spendere è di 21 miliardi

BENEVENTO, 4. In base alle leggi 865, 166, 492, ed alle leggi precedenti alla 865, per una spesa totale, fra città e provincia, di oltre 21 miliardi, un ambizioso programma di risanamento per la città e la provincia per una spesa complessiva di 1 miliardo ed ottocento milioni. Circa tre miliardi per la edilizia sociale. Un miliardo e 50 milioni per la ristrutturazione dei centri storici. Indubbiamente è un notevole sforzo quello che sta facendo l'IACP di Benevento per recuperare anche il tempo perduto. Ci ha dato queste informazioni il presidente dell'istituto di Benevento geom. Cirillo nel corso di una conferenza stampa che si è servita a dare una chiara idea della fama di casa che si ha a Benevento.

La nostra è un grande bisogno di edilizia residenziale a carattere popolare: non è la prima volta che denunciavo come Benevento sia «La Mecca» della speculazione edilizia e come negli anni passati l'IACP sia stato estremamente carente nella azione di realizzazione, complice molto spesso il proprietario, che ha fatto il suo guadagno man mano assemblee elettive, soprattutto il Comune ha pesato e non poco. Indubbiamente il programma presentato da geom. Cirillo e dai dirigenti dell'istituto è estremamente ambizioso. Ad esempio i nuovi quartieri che dovranno sorgere nella contrada Capodimonte e Pace Vecchia saranno costruiti con criteri che tendono ad evitare che questi quartieri diventino dormitori. Stando infatti alle dichiarazioni dei funzionari ed alle piante dei progetti approntati, è previsto anche la costruzione di servizi come negozi, Centro Sociale, Attrezzature sportive.

Nell'Irpinia e nel Sannio

PER LA RICOSTRUZIONE DOPO IL TERREMOTO DEL '62

Proposta di legge comunista all'esame della Regione

Si è riunita, sotto la presidenza del Dc Antonio Palumbo, la IV commissione permanente del consiglio regionale della Campania, per l'esame di una proposta di legge, concernente norme per la ricostruzione e rinascita delle zone dell'Irpinia e del Sannio, colpite dal terremoto della notte del 23 gennaio 1962. Ha introdotto il progetto evidenziando tra l'altro, l'assoluta urgenza di avviare ad una immediata perfezione del progetto.

Cosa che eviterebbe all'atto pratico il ripetersi di esperienze molto negative come quella macroscopica del Rione Libertà e delle nuove costruzioni al Rione Ferrovia. Il problema è quello del risanamento dei vecchi rioni. Abbiamo già avuto modo di denunciare situazioni impossibili di famiglie anche numerose in 2 stanze e cucinino. Accogliendo in pieno i suggerimenti del SUNIA il risanamento sarà innanzitutto fatto a settori interi e non come per il passato a scacchiera. Inoltre esso non baderà solo all'aspetto esterno delle costruzioni ma cercherà di renderle abitabili a tutti.

Ciò raddoppiando ad esempio la superficie di una abitazione per renderla abitabile e decente facendo di due alloggi una casa. Il problema è quello di trovare le risorse finanziarie all'aspetto esterno delle costruzioni ma cercherà di renderle abitabili a tutti.

Tra Buonabergo e Benevento

Poche corse con autobus malandati

I veicoli la mattina spesso non riescono a partire

BENEVENTO, 5. Il disagio dei viaggiatori della linea Buonabergo-Casabene-Benevento è continuato e diventa sempre più grave. Innanzitutto va detto subito che le corse sono in numero limitato e in orari per cui c'è l'ammassamento su alcuni veicoli ed in condizioni non certo ottime. Inoltre alcuni giorni fa alcune corse in partenza da Buonabergo sono saltate a causa del freddo intenso che ha impedito ai pullman di mettersi in moto. La ditta che gestisce il servizio ha invitato un tecnico a controllare la collocazione dei lavoratori licenziati dalla G.I.E. e che fino ad oggi nessun lavoratore è stato collocato concordata, gli interpellati chiedono quali iniziative intende promuovere la giunta per: «far rispettare l'accordo di lavoro».

Per le gravi inadempienze della giunta Clarizia

A Salerno altri 2 giorni di sciopero dei comunali

L'amministrazione non ha rispettato gli accordi per l'applicazione del contratto di lavoro - Il PCI chiede l'immediata convocazione del Consiglio

SALERNO, 4. I dipendenti del Comune di Salerno sono in nuovo sciopero da oggi per altre 48 ore, per protestare contro l'inadempienza della giunta Clarizia che ha trascurato finora tutti gli impegni sottoscritti con le federazioni sindacali unitarie. Promosso dal capigruppo dell'area socialista si svolge stasera un primo incontro tra la giunta e i rappresentanti dei lavoratori. I dipendenti sindacati chiedono finalmente sbloccare, e sarà la volontà politica dell'amministrazione, una vertenza che si trascina da mesi e non trova alcuna soluzione per l'incapacità e l'inadempienza della giunta che, divisa al suo interno, costringe i dipendenti a sostenere gravissimi disagi.

Nonostante gli impegni del governo Ancora senza posto i lavoratori G.I.E. Interrogazione dei consiglieri comunali del PCI

I consiglieri regionali comunali Tamburrino, Corrao, Imbricco, Vica e Del Prete hanno rivolto una interrogazione al presidente della giunta, Nicola Mancino, sulla vicenda dei lavoratori della G.I.E. Dopo aver ricordato che tra il sindacato unitario COLICISL-UIL, il sottosegretario Campagna a nome del governo, la direzione della G.I.E. e le aziende Selenia, Alfa Romeo, GTE, Bata-Gar, il raggiungimento dell'accordo di lavoro e la collocazione dei lavoratori licenziati dalla G.I.E. e che fino ad oggi nessun lavoratore è stato collocato concordata, gli interpellati chiedono quali iniziative intende promuovere la giunta per: «far rispettare l'accordo di lavoro».

Raggiunto tra le parti

Accordo ad Agerola sul prezzo del latte

Interrogazione dei consiglieri regionali del PCI

I caseifici della zona di Agerola pagheranno a 190 lire il litro, compresa l'IVA, il latte che ritirano presso i contadini produttori. L'accordo è stato raggiunto nei giorni scorsi in una riunione tra i rappresentanti delle industrie di trasformazione del latte, l'Alleanza dei contadini e la Collettività, che ha avuto luogo, presente il sindaco Criscuolo, presso il Comune di Agerola.

Il PCI chiede l'immediata convocazione del consiglio comunale per decidere sulle questioni imposte da tempo dal lavoratori in lotta e che il sindaco e giunta irresponsabilmente non hanno ancora risolto.

NOTE D'ARTE

Enrico Baj al Centro

Penonardi di fronte ai personaggi che Baj raffigura con spregiudicata causticità, si ha immediatamente la sensazione di trovarsi davanti a un modello di arte di avanguardia. Il fatto che in una società come la nostra, dove le nemiche continue suscitano le disavventure dei protagonisti, dipende da quella psicologia dello smascheramento che scorge il vero e nasconde le apparenze, è un sintomo di un atteggiamento che si rinnova in un'attesa sardonica, non indolga in quella spazzola al posto del sesso della donna. Attraverso il «divertissement» egli sfugge, infatti, alla retorica della negatività, ma propone tuttavia la visione di una società che non annulla il problema di un'esistenza inquieta e problematica. Nel generale e decorato e ricoperto di frammenti di specchi, che rimangono l'immagine dello spettatore, frammenti ma assomiglianti al sarcofago di un'arte che risparmia nessuno, ma inverte la totalità degli uomini.

Teatri

CILEA (Via S. Domenico, 11 - Tel. 656.265) Questa sera alle 21.15, Salvo Randone e Neda Naldi presentano: «Pensaci Giacomo» di P. Scialoja.

L'UNITA'-TEATRO

AL TIN «LE SERVE» DI J. GENET Presentando questo tagliando si ha diritto all'ingresso al prezzo speciale di lire 1000 per lo spettacolo di stasera.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRO

CILEA (Via S. Domenico, 11 - Tel. 656.265) Questa sera alle 21.15, Salvo Randone e Neda Naldi presentano: «Pensaci Giacomo» di P. Scialoja.

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ALLE GINESTRE (Piazza S. Vittoria, 10) Pasquale Settebellezze, con G. Giannini. DR 5

CINEMA

ABADIR (Via Palestrina, 25 - Stadio Collana - Tel. 377.057) La polizia indaga

CIRCHI

CIRCO JUMBO, Via Marittima - Tel. 21413 - 22113 - Grande successo, due spettacoli giornalieri ore 16 e ore 21

Comitato federale a Salerno

E' convocato per ogni nel salone della federazione il Comitato federale. Introdurrà il compagno Fichera segretario della federazione. Concluderà il compagno Abdon Alnovi, della direzione.

Lezioni private

Il regista Vittorio De Sisti, dopo il non indogno film-inchiesta «Sei» in concorso al Festival di Venezia, è tornato purtroppo alla bassa macelleria della sessantità. C'è da dire però che le fatiscanti inquisizioni erotiche di Lezoni private non sono più rozze e assurde di quelle ipersuocate da Salvatore Samperi nei due «modelli» che hanno aperto le porte del cinema italiano a questo «peccato», cioè Malizia e «Peccato veniale». La matura Carroll Baker e gli acerbi Rosalind Cellamare, Leonora Fani ed Emilio Lo Curcio sono gli interpreti, condannati a «limonari» senza olio.

Lezioni private

In un Conservatorio nella provincia emiliana, la paziente pianista Laura Formentini insegna ai giovanotti «peccato» come uscire dalla grettezza campagnola grazie a Bravani e Chopin: ma si tratta di un'opera che si svolge nella maniera più esasperata della goliardia. Nessuno stupore dunque se proprio la maestrina tanto ispirata finisca per essere iniziata a certi giochi molto, molto provinciali, con tanto malcelato gaudio per la sua libidine incatenata.

Lezioni private

In un Conservatorio nella provincia emiliana, la paziente pianista Laura Formentini insegna ai giovanotti «peccato» come uscire dalla grettezza campagnola grazie a Bravani e Chopin: ma si tratta di un'opera che si svolge nella maniera più esasperata della goliardia. Nessuno stupore dunque se proprio la maestrina tanto ispirata finisca per essere iniziata a certi giochi molto, molto provinciali, con tanto malcelato gaudio per la sua libidine incatenata.

Lezioni private

In un Conservatorio nella provincia emiliana, la paziente pianista Laura Formentini insegna ai giovanotti «peccato» come uscire dalla grettezza campagnola grazie a Bravani e Chopin: ma si tratta di un'opera che si svolge nella maniera più esasperata della goliardia. Nessuno stupore dunque se proprio la maestrina tanto ispirata finisca per essere iniziata a certi giochi molto, molto provinciali, con tanto malcelato gaudio per la sua libidine incatenata.

Lezioni private

In un Conservatorio nella provincia emiliana, la paziente pianista Laura Formentini insegna ai giovanotti «peccato» come uscire dalla grettezza campagnola grazie a Bravani e Chopin: ma si tratta di un'opera che si svolge nella maniera più esasperata della goliardia. Nessuno stupore dunque se proprio la maestrina tanto ispirata finisca per essere iniziata a certi giochi molto, molto provinciali, con tanto malcelato gaudio per la sua libidine incatenata.

Lezioni private

In un Conservatorio nella provincia emiliana, la paziente pianista Laura Formentini insegna ai giovanotti «peccato» come uscire dalla grettezza campagnola grazie a Bravani e Chopin: ma si tratta di un'opera che si svolge nella maniera più esasperata della goliardia. Nessuno stupore dunque se proprio la maestrina tanto ispirata finisca per essere iniziata a certi giochi molto, molto provinciali, con tanto malcelato gaudio per la sua libidine incatenata.

Lezioni private

In un Conservatorio nella provincia emiliana, la paziente pianista Laura Formentini insegna ai giovanotti «peccato» come uscire dalla grettezza campagnola grazie a Bravani e Chopin: ma si tratta di un'opera che si svolge nella maniera più esasperata della goliardia. Nessuno stupore dunque se proprio la maestrina tanto ispirata finisca per essere iniziata a certi giochi molto, molto provinciali, con tanto malcelato gaudio per la sua libidine incatenata.

Lezioni private

In un Conservatorio nella provincia emiliana, la paziente pianista Laura Formentini insegna ai giovanotti «peccato» come uscire dalla grettezza campagnola grazie a Bravani e Chopin: ma si tratta di un'opera che si svolge nella maniera più esasperata della goliardia. Nessuno stupore dunque se proprio la maestrina tanto ispirata finisca per essere iniziata a certi giochi molto, molto provinciali, con tanto malcelato gaudio per la sua libidine incatenata.